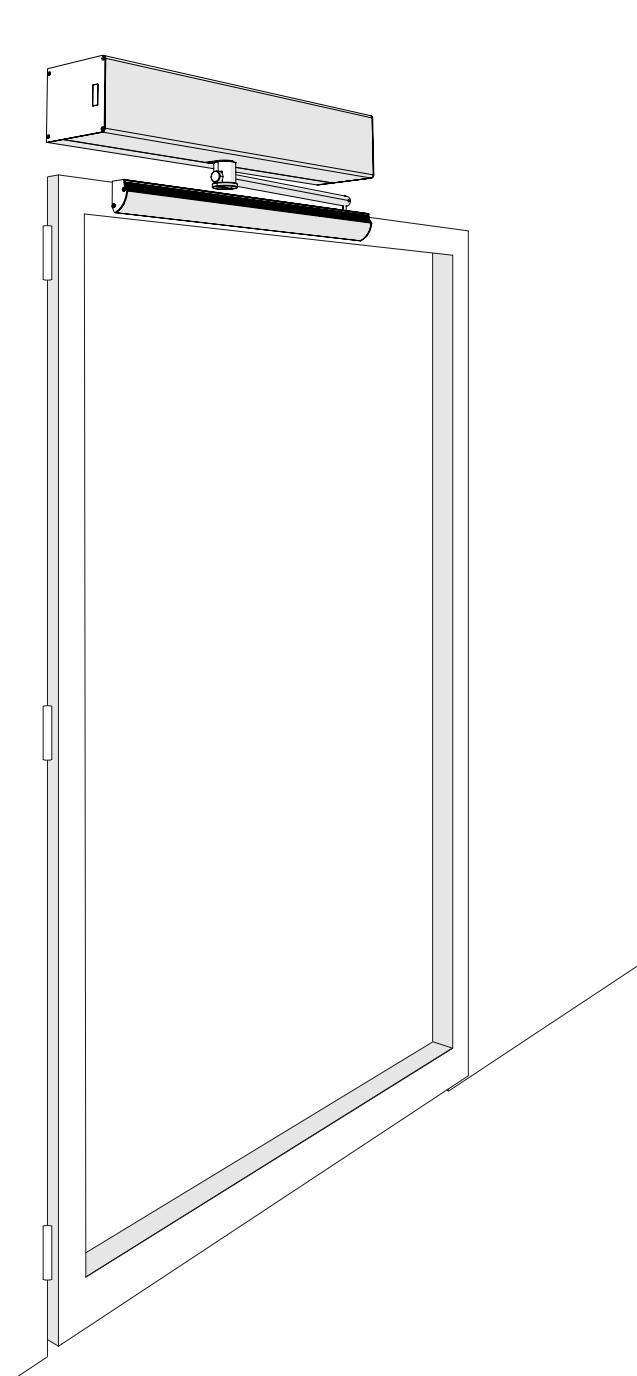


# ARIA ARIA S

Manuale di installazione e manutenzione per porte a battente



<b>1. Informazioni preliminari</b> 1.1 Avvertenze generali per la sicurezza 1.2 Marcatura CE e Direttive Europee	<b>pag. 3</b>
<b>2. Dati tecnici</b> 2.1 Indicazioni di utilizzo 2.2 Identificazione delle parti	<b>pag. 4</b>
<b>3. Installazione tipo</b>	<b>pag. 5</b>
<b>4. Procedura di fissaggio a parete</b>	<b>pag. 6</b>
<b>5. Procedura di installazione ARIA con braccio scorrevole verso l'interno</b> 5.1 Fissaggio ARIA con braccio scorrevole a tirare (01FE0056)	<b>pag. 7</b>
<b>6. Procedura di installazione ARIA con braccio scorrevole verso l'esterno</b> 6.1 Fissaggio ARIA con braccio scorrevole a spingere (01FE0060)	<b>pag. 8</b>
<b>7. Procedura di installazione ARIA sull'architrave dal lato cerniera</b> 7.1 Fissaggio ARIA con braccio a gomito (01FE0057/01FE0058)	<b>pag. 9</b>
<b>8. Procedura di installazione ARIA con braccio articolato per apertura porta verso l'esterno</b> 8.1 Fissaggio ARIA con braccio articolato (01FE0055)	<b>pag.10</b>
<b>9. Regolazioni ed impostazioni con molla</b> 9.1 Scheda di controllo elettronico "BRAKE.S"	<b>pag.11</b>
<b>10. Collegamenti elettrici</b> 10.1 Avvertenze generali per la sicurezza elettrica 10.2 Collegamento dell'alimentazione elettrica 10.3 Morsettiere del controllo elettronico 10.4 Collegamenti elettrici del selettore di funzioni 31SR0011 - 31SR0012 10.6 Collegamenti elettrici dei sensori di apertura e sicurezza 10.7 Collegamenti elettrici dei sensori di sicurezza (braccio articolato per apertura verso interno)	<b>pag. 12</b>
<b>11. Regolazione Low Energy</b>	<b>pag. 16</b>
<b>12. Menu</b> 12.1 Lista Menu 12.2 Menu BASE 12.3 Menu INFO 12.4. Menu MEM 12.5 Menu ADV 12.6 Menu SEL	<b>pag. 17</b>
<b>13. Warnings</b> 13.1 Allarmi 13.2 Eventi	<b>pag. 22</b>
<b>14. Istruzioni funzionalità di automazioni sincronizzate e Interbloccate</b> 14.1 Introduzione 14.2 Cablaggio collegamenti 14.3 Sincronizzazione di due automazioni 14.4. Interblocco di due automazioni	<b>pag. 23</b>
<b>15. Procedura di avviamento della porta battente automatica</b>	<b>pag. 25</b>
<b>16. Ricerca guasti</b>	<b>pag. 26</b>
<b>17. Piano di manutenzione ordinaria della porta battente automatica</b>	<b>pag. 27</b>
<b>Registro di manutenzione</b>	<b>pag. 28</b>
<b>Dichiarazione di Incorporazione</b>	<b>pag. 32</b>
<b>Istruzioni d'uso</b>	<b>pag. 33</b>

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci, Le raccomandiamo di leggere attentamente le seguenti istruzioni di installazione ed utilizzo dell'automatismo, per ottenerne le prestazioni ottimali. Le ricordiamo altresì che il montaggio del presente prodotto deve essere effettuata solo da professionisti.

Prima di iniziare l'installazione o avviare una porta pedonale automatica, deve essere svolta una ispezione sul posto da parte di personale professionalmente competente, per rilevare le misure del vano muro, del serramento e dell'automazione. Tale ispezione serve per la valutazione dei rischi e per scegliere e applicare le soluzioni più adeguate in funzione al tipo di traffico pedonale (intenso, limitato, monodirezionale, bi-direzionale, ecc.), alla tipologia degli utenti (anziani, disabili, bambini, ecc.), alla presenza di potenziali pericoli o particolari situazioni locali.

### 1.1 AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA

Il presente manuale di assemblaggio, installazione e manutenzione è rivolto esclusivamente a personale professionalmente competente. Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto.

Una errata installazione può essere fonte di pericolo. I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non vanno dispersi nell'ambiente e non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

Prima di iniziare l'installazione verificare l'integrità del prodotto. Non installare il prodotto in ambiente e atmosfera esplosivi: presenza di gas o fumi infiammabili costituiscono un grave pericolo per la sicurezza.


Prima di installare l'automatismo, apportare tutte le modifiche strutturali relative alla realizzazione dei franchi di sicurezza ed alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere.

Verificare che la struttura esistente abbia i necessari requisiti di robustezza e stabilità. MYONE S.r.l. non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione dei serramenti da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo. I dispositivi di sicurezza (sensori di presenza, fotocellule, ecc.) devono essere installati tenendo in considerazione: le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dalla porta pedonale automatica.

Applicare le segnalazioni previste dalle norme vigenti per individuare le zone pericolose.

Ogni installazione deve avere visibile l'indicazione dei dati identificativi della porta pedonale automatica.

### 1.2 MARCATURA CE E DIRETTIVE EUROPEE

 Le automazioni MYONE per porte battenti pedonali, sono progettate e costruite in conformità ai requisiti di sicurezza della norma europea EN 16005 e sono provviste di marcatura CE in conformità alla Direttiva Compatibilità Elettromagnetica (2014/30/UE). Le automazioni MYONE sono inoltre provviste di Dichiarazione di incorporazione per la Direttiva Macchine (2006/42/CE).

Ai sensi della Direttiva Macchine (2006/42/CE) l'installatore che realizza una porta pedonale automatica ha gli stessi obblighi del costruttore di una macchina e come tale deve:

- predisporre il fascicolo tecnico che dovrà contenere i documenti indicati nell'Allegato V della Direttiva Macchine;  
(Il fascicolo tecnico deve essere conservato e tenuto a disposizione delle autorità nazionali competenti per almeno dieci anni a decorrere dalla data di costruzione della porta pedonale automatica);
- redigere la dichiarazione CE di conformità secondo l'Allegato II-A della Direttiva Macchine e consegnarla al cliente;
- apporre la marcatura CE sulla porta pedonale automatica ai sensi del punto 1.7.3 dell'Allegato I della Direttiva Macchine.

I dati riportati nel presente manuale sono stati redatti e controllati con la massima cura.

Tuttavia MYONE S.r.l. non può assumersi alcuna responsabilità per eventuali errori, omissioni o approssimazioni dovute ad esigenze tecniche o grafiche. MYONE S.r.l. si riserva la facoltà di apportare modifiche atte a migliorare i prodotti. Per tale motivo le illustrazioni e le informazioni che compaiono nel presente documento sono da intendersi non impegnative.

La presente edizione del manuale annulla e sostituisce le precedenti. In caso di modifica verrà rilasciata una nuova edizione.

Rispettare il range di temperatura di esercizio dichiarato nei dati tecnici, consente di ottenere il valore di frequenza di utilizzo presente in tabella.

I dati sono rilevati in condizioni di utilizzo standard e non possono essere certi per ogni singolo caso.

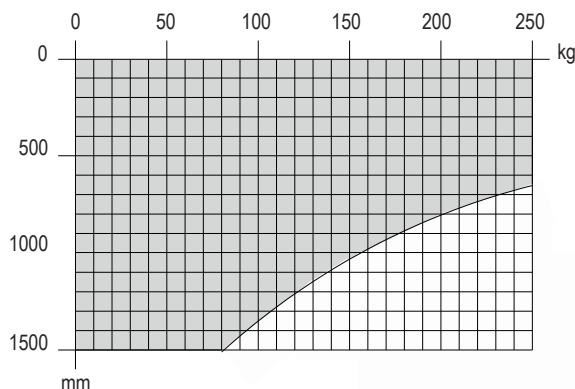
Ogni ingresso automatico presenta elementi variabili quali: attriti, bilanciature e condizioni ambientali che possono modificare in maniera sostanziale sia la durata che la qualità di funzionamento dell'ingresso automatico o di parte dei suoi componenti.

È compito dell'installatore adottare coefficienti di sicurezza adeguati ad ogni particolare installazione.

Dati tecnici	ARIA	ARIA S
Modello	Porta automatica a battente per passaggi pedonali	
Alimentazione	full range 100-240 Vac 50/60 Hz	
Tipo di funzionamento	apertura a motore / chiusura a motore	apertura a motore / chiusura a molla
Tempo di apertura	3÷12 s / 90°	5÷15 s / 90°
Tempo di chiusura	5÷12 s / 90°	6÷15 s / 90°
Coppia massima	45 Nm	28 Nm (apertura) 18 Nm (chiusura)
Assorbimento in stand-by	3 W	3 W
Assorbimento massimo	70 W	
Alimentazione accessori	24 Vdc 1 A max	
Temperatura di esercizio		
Grado di protezione	IP 31	
Tipo e frequenza di utilizzo	Funzionamento continuo = 100%	
Peso	8.5 Kg	9,5 Kg

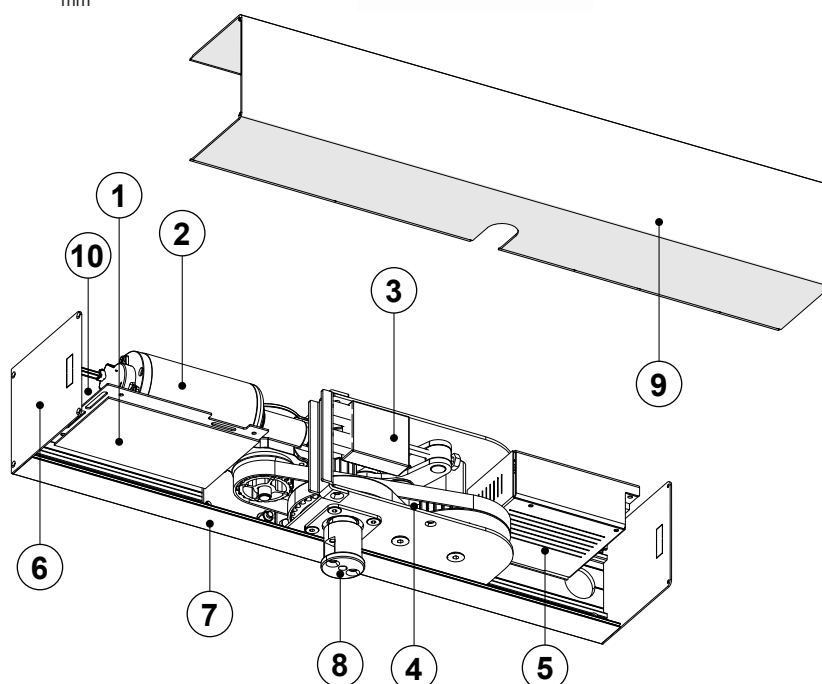
### 2.1 INDICAZIONI DI UTILIZZO

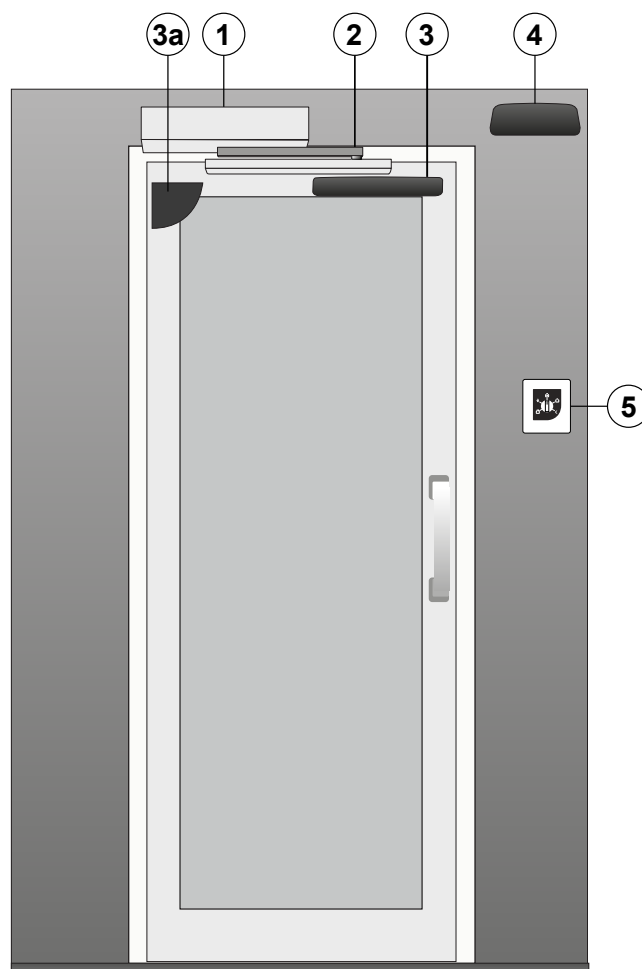
- Dimensioni limite
- Utilizzo non consentito



### 2.2 IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI

1. Centrale di comando CP.ARIA
2. Motoriduttore 24Vdc con encoder
3. Gruppo molla (ARIA S)
4. Gruppo riduttore
5. Alimentatore
6. Testata laterale
7. Telaio alluminio
8. Boccola attacco braccio
9. Carter in alluminio ossidato
10. KIT batterie di emergenza (OPTIONAL)





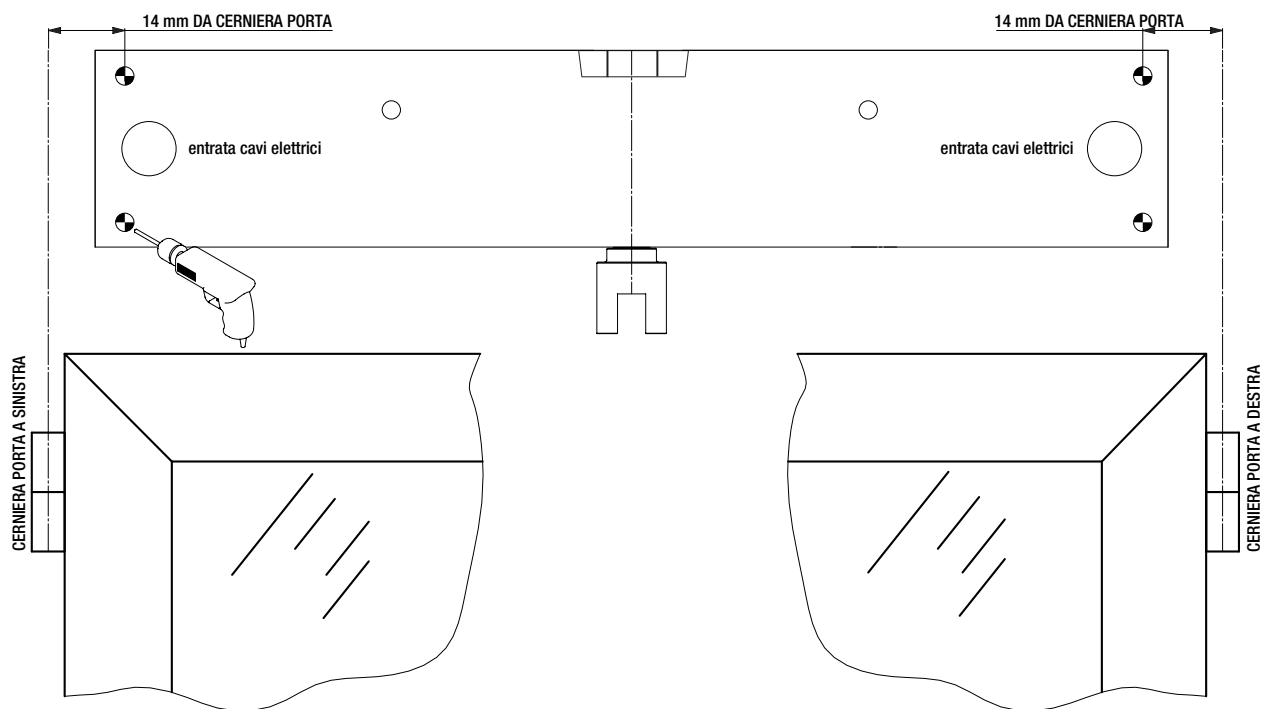
Rif.	Codice	Descrizione
1	ARIA	Automazione ARIA per porte a battente
	ARIA S	Automazione a molla ARIA S per porte a battente
2	01FE0056	Braccio scorrevole a tirare
	01FE0060	Braccio scorrevole a spingere
	01FE0057 / 01FE58	Braccio scorrevole a gomito
	01FE0055	Braccio articolato
3	31RS0001	Sensore di sicurezza
	31RS0002	
3a	31RS0006	Sensore di sicurezza
	31RS0007	
	31RS0008	
4	31RM0002	Sensore di apertura
	31RM0003	
	31RM0004	
5	31SR0011	Selettore rotativo per battente via cavo da esterno
	31SR0012	Selettore rotativo per battente via cavo da esterno con chiave

N.B. I componenti e i codici indicati sono quelli maggiormente utilizzati negli impianti per porte battenti automatiche. La gamma completa dei dispositivi e accessori è comunque disponibile nel listino di vendita.

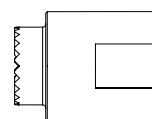
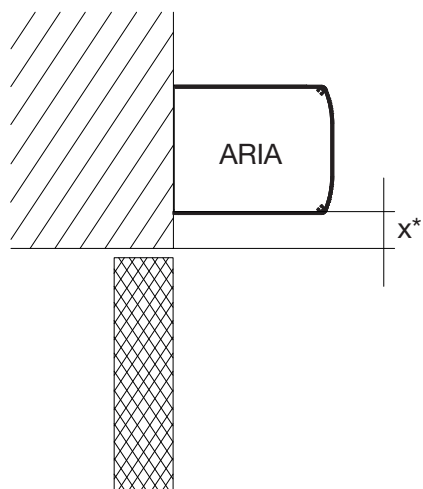
Per la realizzazione dell'impianto utilizzare accessori e dispositivi di sicurezza approvati da MYONE S.r.l.

- 1 - Verificare che la parete sia dritta e liscia.
- 2 - Forare utilizzando la dima fornita, o comunque rispettando le misure come indicato in Fig. A.
- 3 - Inserire i tasselli o filettare, a seconda del materiale di cui è costituita la parete.
- 4 - Fissare in modo stabile l'automazione alla parete serrando le viti.

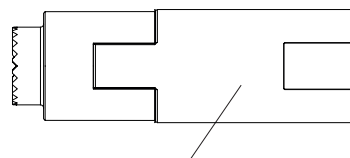
Fig. A



## 5.1 FISSAGGIO ARIA CON BRACCIO SCORREVOLE A TIRARE (01FE0056)



$X^* = 47\text{mm}$  (STANDARD)

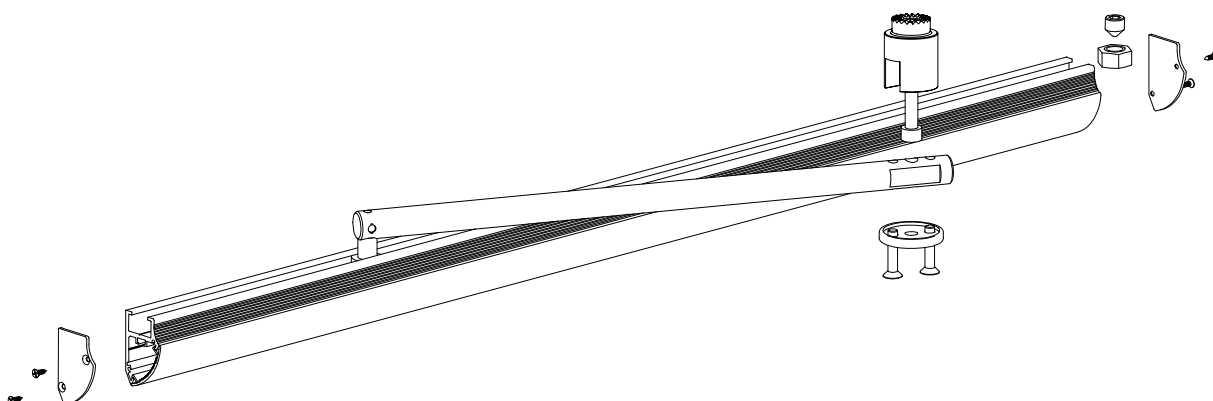
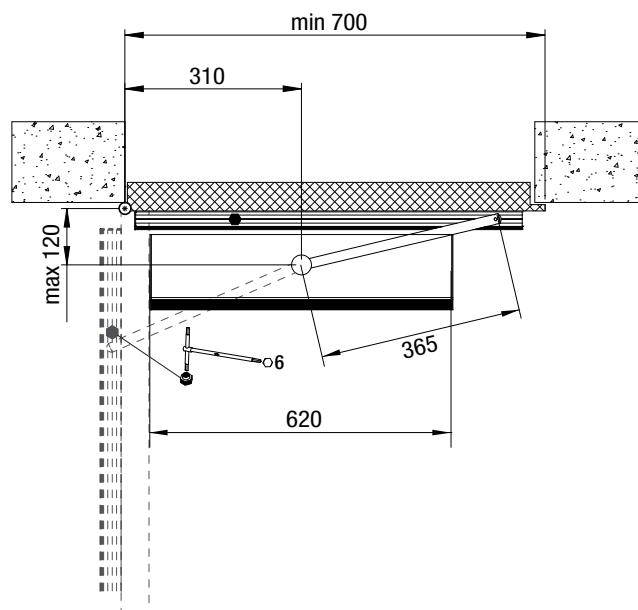
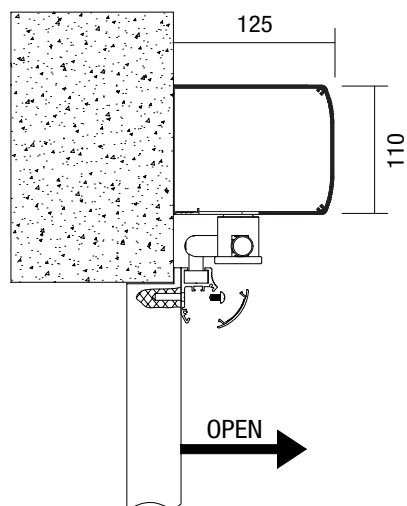


$X^* = 102\text{mm}$  (STANDARD+01FE0054)

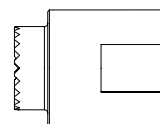
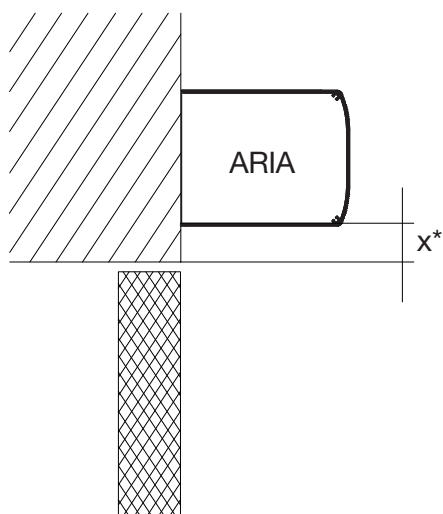
Se necessario, usare la prolunga 01FE0054 per aumentare la distanza tra l'automazione e la guida.

Fissare la guida di scorrimento sull'anta come indicato nelle figure, rispettando le misure indicate e tagliando la parte eccedente della guida se l'anta è stretta.

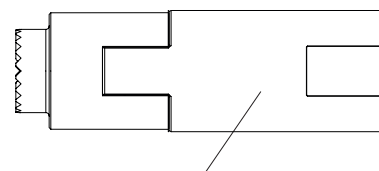
Regolare il fermo di fine apertura interno alla guida, come indicato in figura.



## 6.1 FISSAGGIO ARIA CON BRACCIO SCORREVOLE A SPINGERE (01FE0060)



$X^* = \max 13\text{mm}$  (STANDARD)

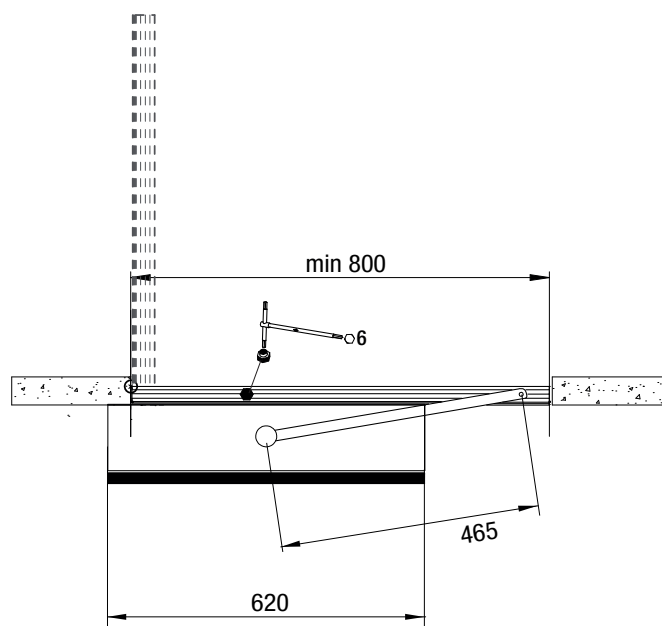
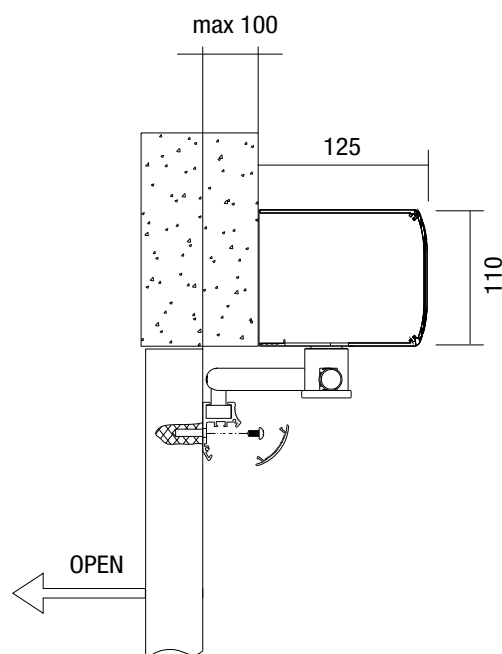


$X^* = \max 68\text{mm}$  (STANDARD+01FE0054)

Se necessario, usare la prolunga 01FE0054 per aumentare la distanza tra l'automazione e la guida.

Fissare la guida di scorrimento sull'anta come indicato nelle figure, rispettando le misure indicate e tagliando la parte eccedente della guida se l'anta è stretta.

Regolare il fermo di fine apertura interno alla guida, come indicato in figura.

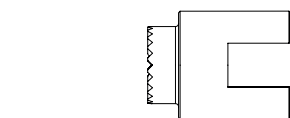
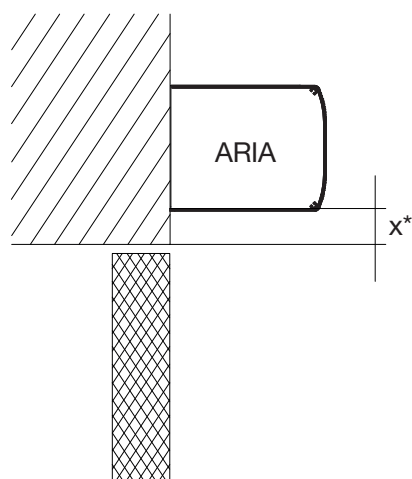


Muovere manualmente l'anta in apertura e chiusura verificando l'assenza di attriti.

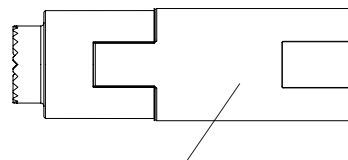
L'angolo massimo di apertura dipende dallo spessore del muro:



## 7.1 FISSAGGIO ARIA CON BRACCIO A GOMITO (01FE0057/01FE0058)



$X^* = 10\text{mm}$  (STANDARD)

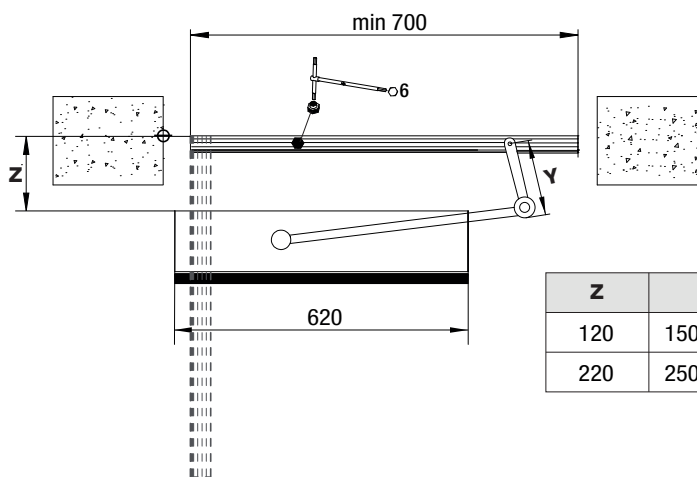
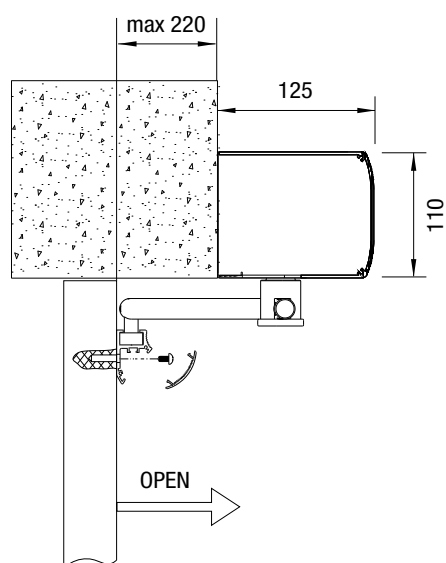


$X^* = 65\text{mm}$  (STANDARD+01FE0054)

Se necessario, usare la prolunga 01FE0054 per aumentare la distanza tra l'automazione e la guida.

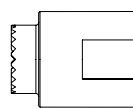
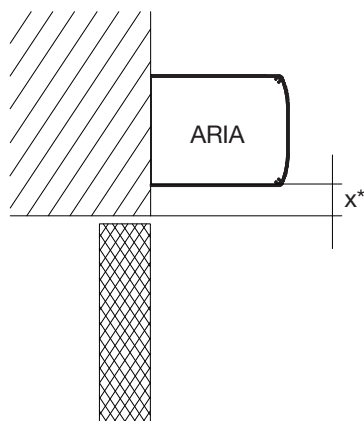
Fissare la guida di scorrimento sull'anta come indicato nelle figure, rispettando le misure indicate e tagliando la parte eccedente della guida se l'anta è stretta.

Regolare il fermo di fine apertura interno alla guida, come indicato in figura.

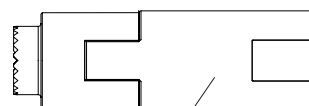


Z	Y
120	150 (01FE0057)
220	250 (01FE0058)

## 8.1 FISSAGGIO ARIA CON BRACCIO ARTICOLATO (01FE0055)



$X^* = \max 13\text{mm}$  (STANDARD)



$X^* = \max 68\text{mm}$  (STANDARD+01FE0054)

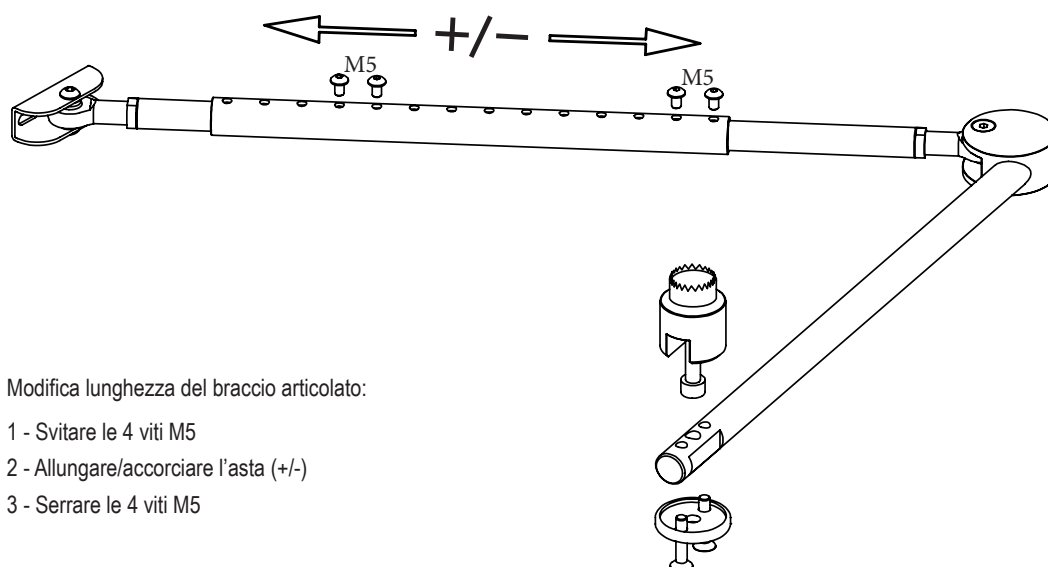
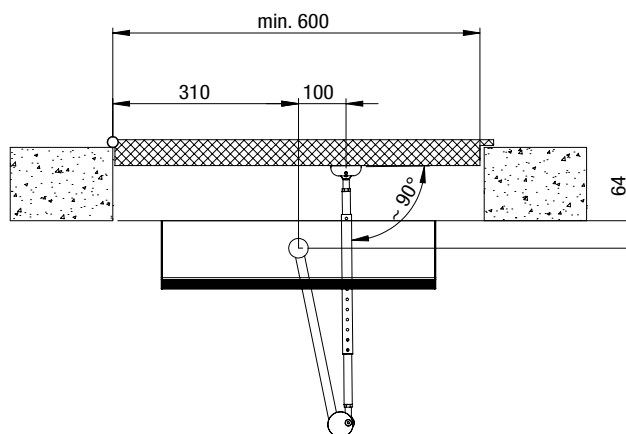
Se necessario, usare la prolunga 01FE0054 per aumentare la distanza tra l'automazione e la guida.

Forare l'anta e fissare il braccio articolato rispettando le misure indicate nelle figure.

Installare un fermo meccanico di porta aperta a pavimento o a soffitto (non di nostra fornitura).

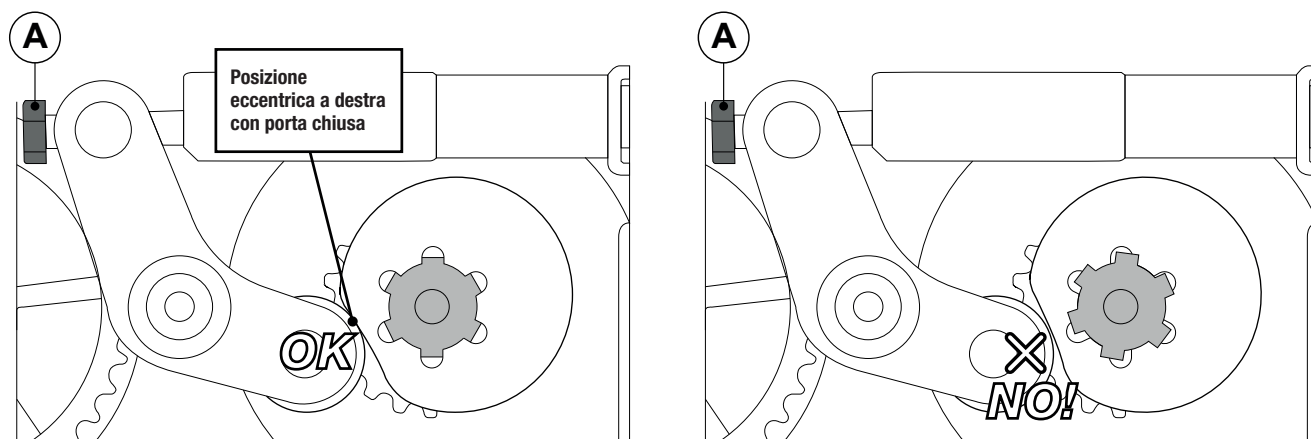
**ATTENZIONE:**

I fermi porta a pavimento devono essere fissati in posizione visibile e non devono costituire pericolo di inciampo.



Modifica lunghezza del braccio articolato:

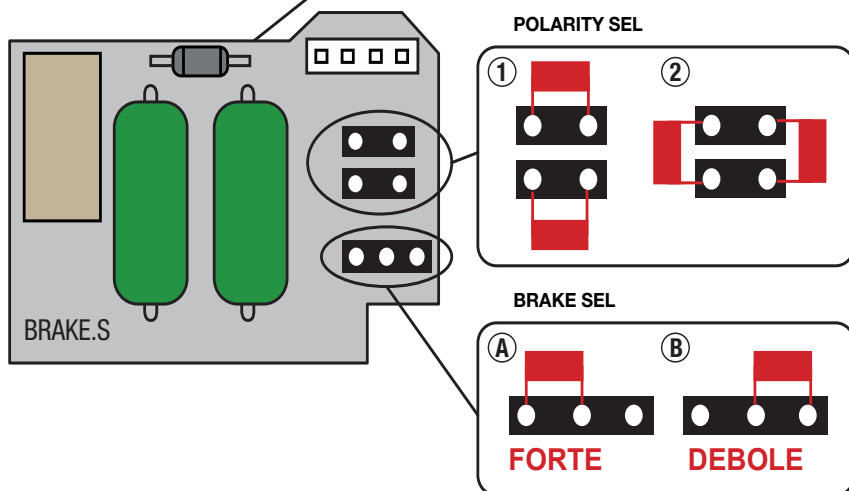
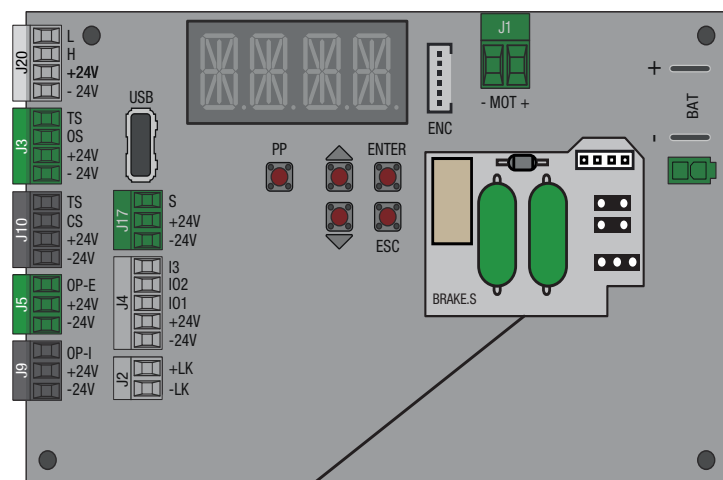
- 1 - Svitare le 4 viti M5
- 2 - Allungare/accorciare l'asta (+/-)
- 3 - Serrare le 4 viti M5



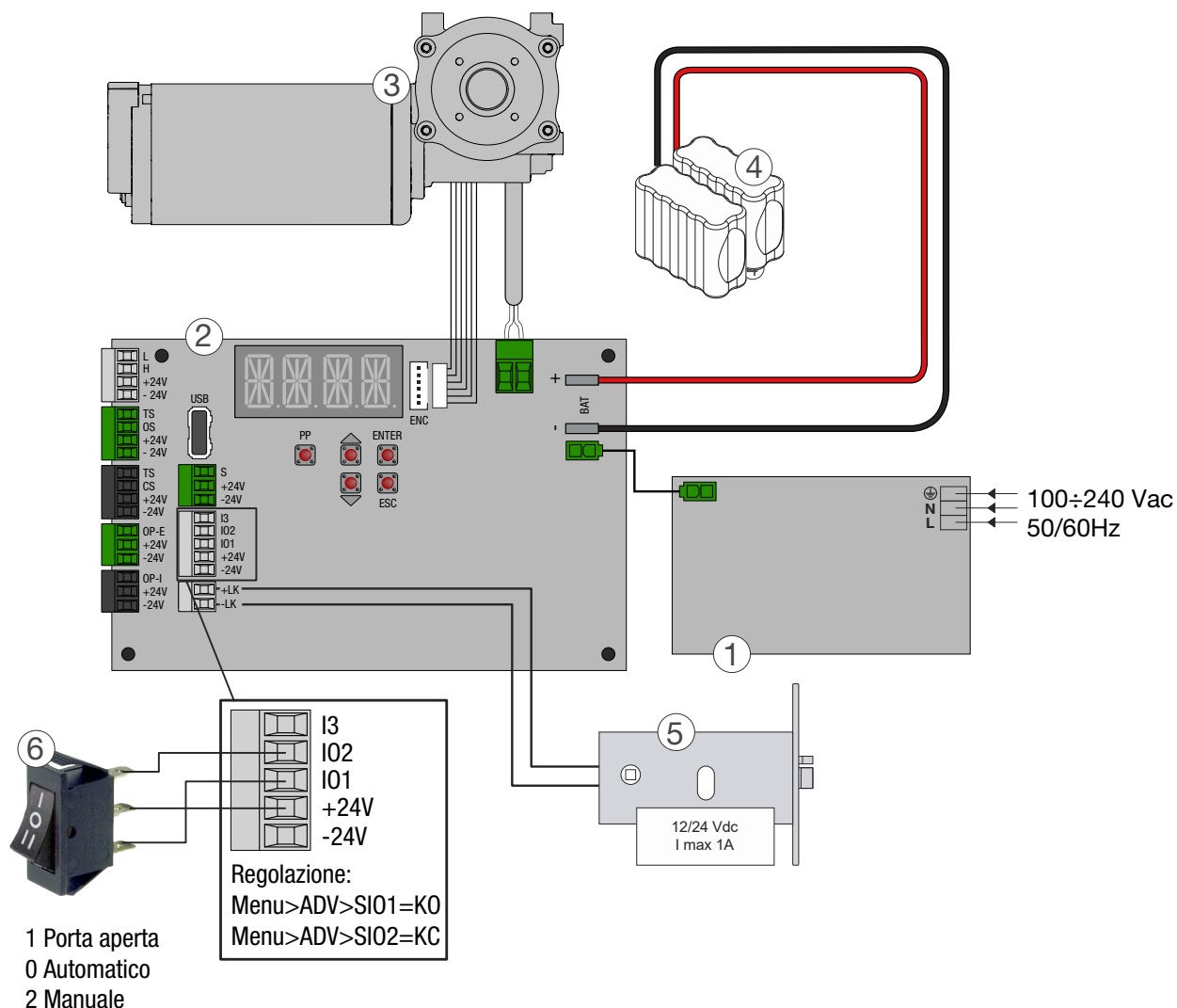
A seconda di installazione a destra o sinistra, utilizzare la parte di camma che consente la corretta chiusura tramite molla. Regolare la spinta in chiude dovuta alla molla agendo sul dado A ed impostare la precarica desiderata in chiude agendo sulla posizione del braccetto.

Le regolazioni e i test della scheda elettronica BRAKE S devono essere eseguiti prima di avviare il sistema. Muovere manualmente l'anta per verificare un movimento fluido in apertura e rallentato in chiusura. La scheda elettronica BRAKE S è progettata per consentire la chiusura rallentata delle automazioni non alimentate (es. senza alimentazione di rete). N.B. Il precaricamento delle molle dà una leggera spinta sull'anta anche dopo la chiusura completa.

9.1 SCHEDA DI CONTROLLO ELETTRONICO "BRAKE.S"



1	PONTICELLO IN POSIZIONE BRACCIO SCORREVOLE A TIRARE O A GOMITO (COD. 01FE0056/01FE0057/01FE0058) APERTO A DESTRA PONTICELLO IN POSIZIONE BRACCIO ARTICOLATO O SCORREVOLE A SPINGERE (COD. 01FE0055/01FE0060) APERTO A SINISTRA
2	PONTICELLO IN POSIZIONE BRACCIO SCORREVOLE A TIRARE O A GOMITO (COD. 01FE0056/01FE0057/01FE0058) APERTO A SINISTRA PONTICELLO IN POSIZIONE BRACCIO ARTICOLATO O SCORREVOLE A SPINGERE (COD. 01FE0055/01FE0060) APERTO A DESTRA
A	PONTICELLO POSIZIONATO PER LA FRENATA MASSIMA IN CHIUDE
B	PONTICELLO POSIZIONATO PER LA FRENATA MINIMA IN CHIUDE



Rif.	Morsetti	Descrizione
1	PWR	Scheda di alimentazione di rete
2		Controllo elettronico CP.ARIA
3	MOT	Motoriduttore a corrente continua
	ENC	Sensore angolare
4	BAT	KIT 99BA0004 (opzionale)
5	LK	Elettroserratura
6		31B0001 selettore modalità di funzionamento

### 10.1 AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA ELETTRICA

L'installazione, i collegamenti elettrici e le regolazioni devono essere effettuati nell'osservanza della Buona Tecnica e in ottemperanza alle norme vigenti.

Prima di collegare l'alimentazione elettrica accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione elettrica. Prevedere sulla rete di alimentazione un interruttore/sezionatore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3mm. Tale interruttore deve essere protetto da attivazioni non autorizzate.

Verificare che a monte dell'impianto elettrico vi sia un interruttore differenziale e una protezione di sovracorrente adeguati.

Collegare l'automazione ad un efficace impianto di terra eseguito come indicato dalle vigenti norme di sicurezza.

Durante gli interventi di installazione, manutenzione e riparazione, togliere l'alimentazione prima di aprire il carter per accedere alle parti elettriche.

La manipolazione delle parti elettroniche deve essere effettuata munendosi di bracciali conduttivi antistatici collegati a terra.

MYONE S.r.l. declina ogni responsabilità qualora vengano installati componenti incompatibili ai fini della sicurezza e del buon funzionamento.

Per l'eventuale riparazione o sostituzione dei prodotti dovranno essere utilizzati esclusivamente ricambi originali.

I dati di targa si trovano nell'etichetta posizionata in testata .

## 10.2 COLLEGAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA

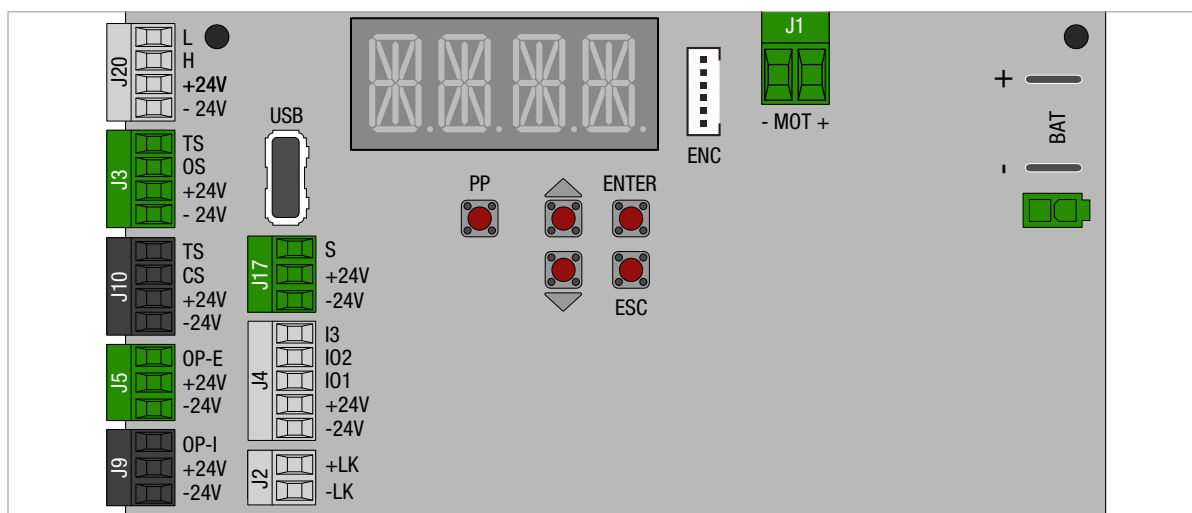
Il collegamento alla rete elettrica può essere fatto, usando un cavo di alimentazione adeguato (non di nostra fornitura) come segue:

a. passando dalla base dell'automazione utilizzando le apposite asole, quando è stata predisposta una canale a parete (indipendente e separata dai collegamenti ai dispositivi di comando e sicurezza)

N.B. Accertarsi che non siano presenti bordi taglienti che possano danneggiare il cavo di alimentazione.

b. Attraverso la testata dell'automazione, quando il percorso del cavo di alimentazione è esterno alla parete di fissaggio dell'automazione, forando la testata ed utilizzando un pressa cavo (non di nostra fornitura). Collegare il cavo ad una scatola di derivazione, oppure alla presa a muro tramite una spina elettrica (non di nostra fornitura).

## 10.3 MORSETTIERE DEL CONTROLLO ELETTRONICO



Quando si collegano i dispositivi di sicurezza togliere i ponticelli dei morsetti corrispondenti.

Morsetti J20 (grigio)	Descrizione
L / H / +24V / -24 V	Collegamento BUS al selettore/programmatore elettronico di funzioni e/o per sincronizzazione/interblocco ante.

Morsetto J3 (verde)	Descrizione
TS	Uscita di test: Collegare i dispositivi di sicurezza con test (conformi alla norma EN 16005), come indicato nei seguenti capitoli. N.B. Nel caso di dispositivi senza test, collegare il contatto N.C. ai morsetti TS/OS.
+24V / OS	Contatto N.C. di sicurezza in apertura. Quando la porta sta aprendo, l'apertura del contatto provoca lo stop della porta negli ultimi 0÷50°(la funzione di sicurezza del morsetto OS può essere modificata mediante il menù parametri avanzati). N.B. Collegare dispositivi di sicurezza con test (vedi morsetto TS), e togliere il ponticello TS/OS.
+24V / -24V	Uscita 24 Vdc per alimentazione accessori esterni. L'assorbimento massimo di 1 A corrisponde alla somma di tutti i morsetti (+/- 24V).

Morsetti J10 (nero)	Descrizione
TS	Uscita di test. Collegare i dispositivi di sicurezza con test (conformi alla norma EN 16005), come indicato nei seguenti capitoli. N.B. Nel caso di dispositivi senza test, collegare il contatto N.C. ai morsetti TS/CS.
+24V / CS	Contatto N.C. di sicurezza in chiusura (lato sinistro vista automazione). Quando la porta sta chiudendo, l'apertura del contatto provoca l'inversione della porta negli ultimi 500 mm (la funzione di sicurezza del morsetto CS può essere modificata mediante il menù parametri avanzati). N.B. Collegare dispositivi di sicurezza con test (vedi morsetto TS), e togliere il ponticello TS/CS.
+24V / -24V	Uscita 24 Vdc per alimentazione accessori esterni. L'assorbimento massimo di 1 A corrisponde alla somma di tutti i morsetti (+/- 24V).

Morsetto J5 (grigio)	Descrizione
+24V / OP-E	Contatto N.O. di apertura lato B (lato esterno vista automazione).
+24V / -24V	Uscita 24 Vdc per alimentazione accessori esterni. L'assorbimento massimo di 1 A corrisponde alla somma di tutti i morsetti (+/- 24V).

Morsetti J9 (nero)	Descrizione
+24V / OP-I	Contatto N.O. di apertura lato A (lato interno vista automazione).
+24V / -24V	Uscita 24 Vdc per alimentazione accessori esterni. L'assorbimento massimo di 1 A corrisponde alla somma di tutti i morsetti (+/- 24V).

Morsetti J17 (verde)	Descrizione
S	Segnale selettore rotativo 31SR0011 / 31SR0012
+24V / -24V	Alimentazione selettore rotativo. L'assorbimento massimo di 1 A corrisponde alla somma di tutti i morsetti (+/- 24V).

Morsetti J4 (grigio)	Descrizione
I3	Morsetto di ingresso per uso generale. Mediante il menù ADV > SI3 è possibile associare al morsetto I3 una funzione specifica.
IO2	Morsetto di ingresso/uscita per uso generale. Mediante il menù ADV > SIO2 è possibile associare al morsetto IO2 una funzione specifica.
IO1	Morsetto di ingresso/uscita per uso generale. Mediante il menù ADV > SIO1 è possibile associare al morsetto IO1 una funzione specifica.
+24V / -24V	Uscita 24 Vdc per alimentazione accessori esterni. L'assorbimento massimo di 1 A corrisponde alla somma di tutti i morsetti (+/- 24V).

Morsetti J2 (grigio)	Descrizione
LK	Uscita per attivazione Elettroserratura (le funzionalità possono essere impostate mediante il menu parametri avanzati)

Morsetti	Descrizione
ENC	Connettore rapido per il collegamento del sensore angolare (Encoder)

Morsetti J1 (verde)	Descrizione
MOT	Connettore per il collegamento motore

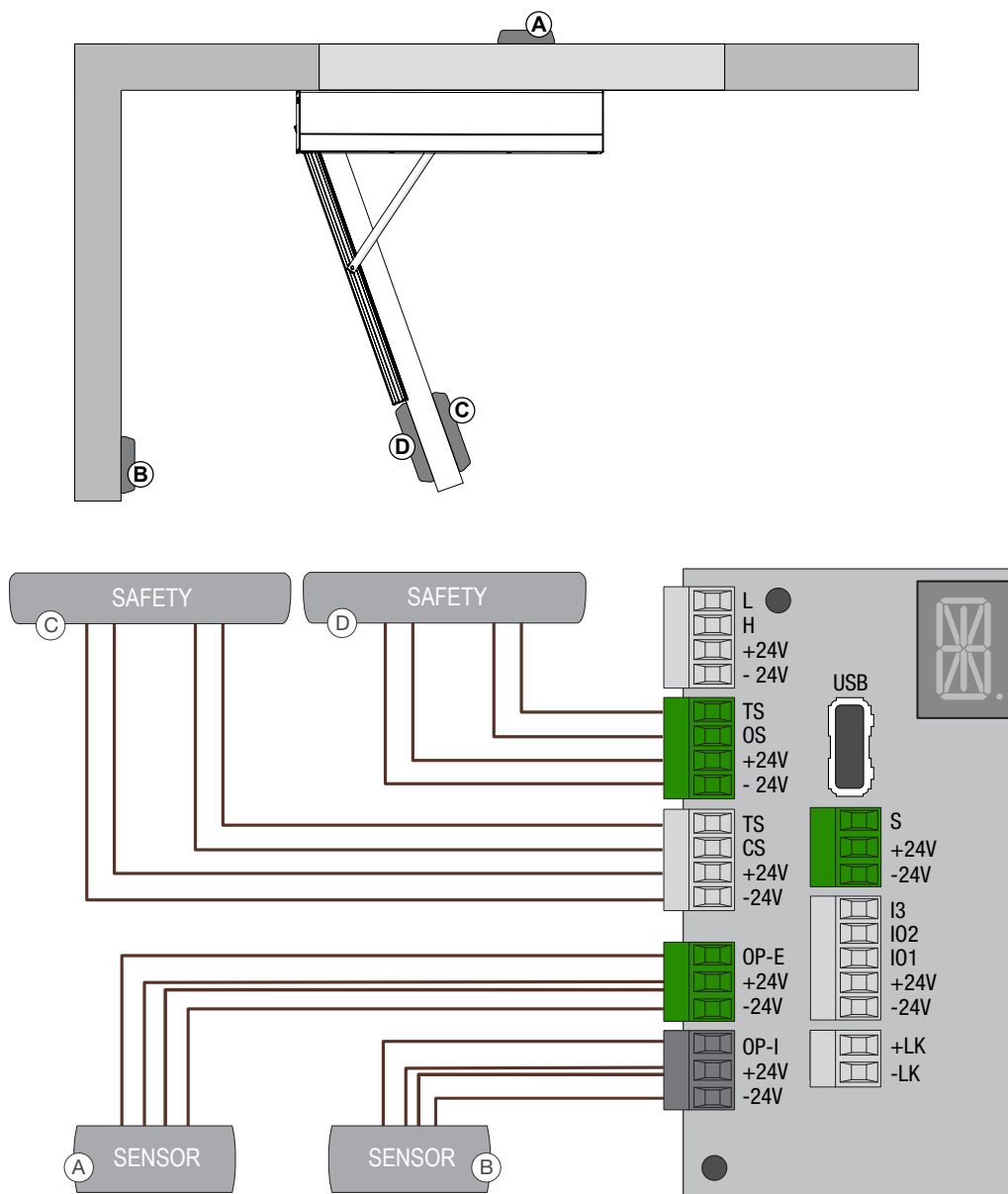
Connettore	Descrizione
USB	Porta USB. Consente il salvataggio ed il caricamento della configurazione della centrale di comando, il salvataggio degli allarmi e l'eventuale aggiornamento software

#### 10.4 COLLEGAMENTI ELETTRICI DEL SELETTORE DI FUNZIONI 31SR0011 - 31SR0012

Collegare i morsetti (+24V, -24V, S) del selettore di funzioni, mediante cavo non di nostra fornitura, ai morsetti (+24V, -24V, S) del controllo elettronico.  
N.B. Per le lunghezze superiori a 10 metri, usare un cavo con 2 doppini intrecciati.

Simbolo	Descrizione	
	PORTA APERTA. La porta si apre e rimane aperta.	
	Con due ante battenti sincronizzate apre solo l'anta master	
	APERTURA TOTALE BIDIREZIONALE Consente il funzionamento bidirezionale della porta.	
	APERTURA TOTALE MONODIREZIONALE Consente il funzionamento monodirezionale dal lato interno/esterno della porta.	
	CHIUSURA NOTTURNA La porta si chiude e rimane bloccata (se è presente il blocco) disabilitando i radar.	

10.5 COLLEGAMENTI ELETTRICI DEI SENSORI DI APERTURA E SICUREZZA



Morsetti	(A) (B) Sensore di apertura Esterno / Interno		
	31RM0002 (ArtMotion 2)	31RM0003 (Mercur 2)	31RM0004 (Eagle Artek)
OP-E / OP-I	Giallo	4-Blu	Giallo
+24	Marrone+Verde	1-Bianco + 3-Marrone	Rosso+Giallo
-24	Bianco	2-Nero	Nero

Morsetti	(C) Sensore di sicurezza			Note
	31RS0001/2 (Uniscan)	31RS0006/7 (FlatScan SW) Dip1=OFF	31RS0008 (FlatScan SW) Dip1=OFF	
TS	6	Rosso	Rosso	
CS	5	Grigio	Grigio	Rimuovere il ponticello
+24V	2 + 3	Verde+Rosa	Verde+Rosa	
-24V	1	Marrone+Blu	Marrone+Blu	
-	-	-	Cavo master-slave	Sensori connessi via bus

Morsetti	(D) Sensore di sicurezza			Note
	31RS0001/2 (Uniscan)	31RS0006/7 (FlatScan SW) Dip1=OFF	31RS0008 (FlatScan SW) Dip1=OFF	
TS	6	Rosso		
OS	5	Bianco	Bianco	Rimuovere il ponticello
+24V	2 + 3	Verde+Giallo	Giallo	
-24V	1	Marrone+Blu		
-	-	-	Cavo master-slave	Sensori connessi via bus

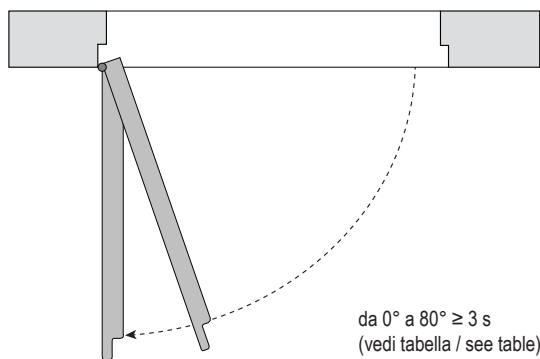
Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale di installazione del sensore.

## 11 Regolazione Low Energy

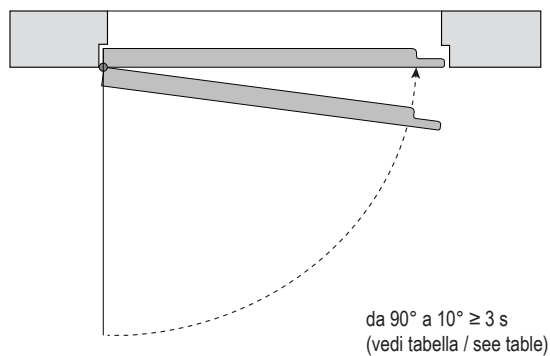
Per impostazioni Low Energy, effettuare le seguenti operazioni:

- regolare la forza PUSH  $\leq 5$ ;
- Regolare la velocità di apertura VOP in modo da aprire la porta (da 0° A 80°) Nei tempi indicati in tabella;
- Regolare la velocità di chiusura VCL in modo da chiudere la porta (da 90° A 10°) Nei tempi indicati in tabella.

APERTURA / OPENING



CHIUSURA / CLOSING



La tabella mostra il tempo minimo di apertura/chiusura (in secondi)

Larghezza dell'anta	Peso della porta				
	50 kg	60 kg	70 kg	80 kg	90 kg
0,75 m	3,0 s	3,0 s	3,0 s	3,0 s	3,5 s
0,85 m	3,0 s	3,0 s	3,5 s	3,5 s	4,0 s
1,00 m	3,5 s	3,5 s	4,0 s	4,0 s	4,5 s
1,20 m	4,0 s	4,5 s	4,5 s	5,0 s	5,5 s





## 12.4 MENU MEM

ID	Descrizione	Valori	Note
FSET	Ritorno alle impostazioni di fabbrica	NO/YES	Selezionare YES e premere ENTRER, dopo 2s ricomparirà la dicitura 'FSET' confermando l'operazione. Il ripristino delle impostazioni di fabbrica provoca un reset automatico della scheda, che quindi al successivo movimento eseguirà una manovra di acquisizione
FW	Aggiornamento fw a bordo scheda	Nomi file di aggiornamento *(NOMS)	Inserire chiavetta USB. Selezionare la versione Firmware da aggiornare tra quelle disponibili. I file aggiornamento sono da inserire nel percorso MYONEDS/SWING/FW/ *Se compare la dicitura NOMS, la chiave USB non è rilevata o assente
SIN	Caricamento impostazioni da USB	NO/YES *(NOMS)	Inserire chiavetta USB. Selezionare YES e tenere premuto ENTER fino alla comparsa della dicitura SAVE. *Se compare la dicitura NOMS, la chiave USB non è rilevata o è assente
SOUT	Memorizzazione impostazioni su chiave USB	NO/YES *(NOMS)	Inserire chiavetta USB. Selezionare YES e tenere premuto ENTER fino alla comparsa della dicitura SAVE. *Se compare la dicitura NOMS, la chiave USB non è rilevata o è assente

## 12.5 MENU ADV (Avanzato)

ID	Descrizione	Valori	Note
SCEX	Spazio di esclusione sicurezza in chiude	0 10 - 50	Sicurezza NON esclusa Intervallo in gradi entro cui si esclude la sicurezza (angolo misurato rispetto alla battuta di chiuso)
SOEX	Spazio di esclusione sicurezza in apre	0 10 - 50	Sicurezza NON esclusa Intervallo in gradi entro cui si esclude la sicurezza (angolo misurato rispetto alla battuta di apre)
SSOP	Comportamento su attivazione sicurezza apre	CLOS	All'attivazione della sicurezza apre, la porta si ferma, quindi scaduto il tempo di chiusura automatica richiude, anche con sicurezza attiva.
		OPEN	All'attivazione della sicurezza apre, la porta si ferma, quindi alla disabilitazione della sicurezza riprende ad aprire. La porta rimane ferma per tutto il tempo in cui la sicurezza è attiva.
ELLK	Modalità funzionamento elettroserratura	NO	Elettroserratura non presente
		LOCK	Elettroserratura standard, anti intrusione
		SAFE	Elettroserratura antipánico
LKPW	Tensione di alimentazione elettroserratura	12	12Vdc
		24	24Vdc
TALK	Tempo anticipo attivazione elettroserratura	0,5s - 5s	Da usarsi nel caso in cui l'elettroserratura necessiti di un certo tempo per disimpegnarsi e permettere il movimento dell'anta.
TRLK	Tempo di attivazione elettroserratura	0,5s - 5s	Tempo di alimentazione elettroserratura
LKSH	Spinta aggancio elettroserratura in chiusura	NO	Nessuna spinta di aggancio
		MAX	3 livelli di spinta applicata
		MED MIN	
PIPP	Attivazione verifica battuta apre	NO/YES	YES = Verifica attivata, ad ogni apertura si verifica la posizione di apre spingendo sul fermo battuta
PUCL	Forza di spinta a porta chiusa	NO	Nessuna forza
		MAX	3 livelli di forza applicata
		MED MIN	

<b>HOLD</b>	Forza di mantenimento porta aperta	NO	Nessuna spinta
		MAX MED MIN	3 livelli di forza massima applicabile per mantenere la porta alla quota di aperto
<b>TS</b>	Attivazione test sensori di sicurezza	NO/YES	YES= Test sensori attivato
<b>PUGO</b>	Push and Go	NO/YES	YES= Lo spostamento manuale dell'anta da porta chiusa provoca l'apertura
<b>MAN</b>	Movimento a mano	NO/YES	YES= La porta <del>può</del> <b>deve</b> essere aperta a mano, chiudendosi poi automaticamente (ARIA S)
<b>MOT</b>	Configurazione motore disabilitato	OC	Avvolgimenti aperti - Apertura manuale con scarso attrito
		SC	Avvolgimenti motore cortocircuitati Apertura manuale della porta con maggiore resistenza
<b>SIO1</b>	Impostazione Ingresso/Uscita IO1	NO	Disabilitato
		INKE	Contatto di esclusione funzionalità interblocco
		KOPT	Key Open Parziale. Comando apre parziale prioritario
		WARN	Segnalazione stato di allarme
		SERV	Segnalazione raggiungimento numero manovre per la manutenzione
		SIGN	Segnalazione. Selezionare la tipologia di segnalazione usando il parametro SIGN
		BELL	Attivazione cicalino di ingresso/Attraversamento porta
		RSET	Contatto di reset automazione
		EMER	Contatto apre di emergenza (NC)
		SAM	Selezione modalità di funzionamento dal livello del segnale SIO1
		STEP	Apertura passo-passo (impulso apre/impulso chiude). Durante l'apre dato da step la chiusura automatica è disabilitata.
		KO	Contatto Key Open (comando Apre prioritario)
		VOPN	Contatto di apre virtuale
<b>SIO2</b>	Impostazione Ingresso/uscita SIO2	NO	Disabilitato
		INKE	Contatto di esclusione funzionalità interblocco
		KOPT	Key Open Parziale. Comando apre parziale prioritario
		WARN	Segnalazione stato di allarme
		SERV	Segnalazione raggiungimento numero manovre per la manutenzione
		SIGN	Segnalazione. Selezionare la tipologia di segnalazione usando il parametro SIGN
		BELL	Attivazione cicalino di ingresso/Attraversamento porta
		RSET	Contatto di reset automazione
		EMER	Contatto apre di emergenza (NC)
		SAM	Selezione modalità di funzionamento dal livello del segnale SIO1
		STEP	Apertura passo-passo (impulso apre/impulso chiude). Durante l'apre dato da step la chiusura automatica è disabilitata.
		KO	Contatto Key Open (comando Apre prioritario)
		VOPN	Contatto di apre virtuale
<b>SI3</b>	Impostazione Ingresso SI3	Stesse funzioni di ingresso di SIO1	Vedere SIO1 limitatamente alle funzioni di ingresso: RSET, EMER, KO, VOPN, KC, STEP, SAM, INKE, KOPT
<b>SIGN</b>	Segnalazioni Attivazione del contatto di uscita SIO1/SIO2 (SIO1/SIO2 impostato su SIGN)	CLOS	Segnalazione porta chiusa
		INK	Segnale di porta chiusa per effetto dell'interblocco
		LAMP	Lampeggiante/luce (porta in movimento)
		AIR	Lama d'aria
		OPEN	Segnalazione porta aperta

<b>TAKO</b>	Tempo di chiusura automatica in caso di attivazione ingresso Key Open (KO)	NO	Tempo di chiusura uguale a TAC (Tempo di chiusura automatica)
		1 - 30	Tempo di chiusura automatica differenziata [s]
<b>SYNC</b>	Ante sincronizzate. Sincronizzazione di massimo 2 gruppi di automazioni attraverso il collegamento bus	NO	Nessuna sincronizzazione attiva
		SLV2	Slave di sincronizzazione gruppo 2
		MST2	Master di sincronizzazione gruppo 2
		SLV1	Slave di sincronizzazione gruppo 1
		MST1	Master di sincronizzazione gruppo 1
<b>SDLY</b>	Sfasamento ante sincronizzate sovrapposte	NO	Nessuno sfasamento
		MIN	Sfasamento minimo
		MED	Sfasamento medio
		MAX	Sfasamento massimo

## 12.6 MENU SEL (Avanzato)

ID	Descrizione	Valori	Note
<b>MODE</b>	Modalità di funzionamento	NO	Nessuna modalità selezionata
		1DPA	Monodirezionale parziale
		PA	Parziale
		1D	Monodirezionale
		CLOS	Porta chiusa
		AUTO	Modalità automatica/giorno
		OPEN	Porta aperta
<b>SECL</b>	Livello di sicurezza selettore	NO/CODE	Nessuna protezione / Protezione da codice.
<b>DLAY</b>	Tempo di mantenimento della modalità 'apertura monodirezionale' durante lo stop notte	1 sec - 5 min	La procedura di stop notte (modalità notte) prevede il passaggio attraverso la modalità monodirezionale, tenuta per il tempo specificato da DLAY, in modo da permettere l'uscita ma non l'ingresso
<b>SAM1</b>	Se nel menu SIO1/SIO2 è selezionato la voce SAM, è possibile stabilire quale modalità di funzionamento impostare quando il contatto (SIO1/SIO2) va ALTO	CLOS	Porta chiusa
		AUTO	Modalità automatica/giorno
		OPEN	Porta aperta
		1DPA	Monodirezionale parziale
		PA	Parziale
		1D	Monodirezionale
<b>SAM2</b>	Se nel menu SIO1/SIO2 è selezionato la voce SAM, è possibile stabilire quale modalità di funzionamento impostare quando il contatto (SIO1/SIO2) va BASSO	CLOS	Porta chiusa
		AUTO	Modalità automatica/giorno
		OPEN	Porta aperta
		1DPA	Monodirezionale parziale
		PA	Parziale
		1D	Monodirezionale
<b>RPEN</b>	Abilitazione modalità programmatore remoto	NO/YES	RPEN impostato su YES permette di attivare la modalità programmatore remoto, ovvero se impostato su NO non permette di abilitare la modalità programmatore remoto.
<b>CODE</b>	Gestione codici (da tastiera o dai tag NFC)	NO	Nessuna memorizzazione
		DPRG	Cancellazione dei soli codici di abilitazione modalità programmatore remoto
		DALL	Cancellazione completa lista codici
		DELC	Cancellazione codice
		PROG	Memorizzazione nuovo codice per attivazione modalità programmatore remoto
		OPEN	Memorizzazione nuovo codice comando apre prioritario
		SEL	Memorizzazione nuovo codice per sblocco selettore ( modalità selettore di funzioni)
<b>CIN</b>	Import codici	NO/YES *(NOMS)	Permette di importare la lista di codici memorizzata su chiave USB *Se compare la dicitura NOMS, la chiave USB non è rilevata o è assente
<b>COUT</b>	Export codici	NO/YES *(NOMS)	Permette di esportare la lista di codici su chiave USB *Se compare la dicitura NOMS, la chiave USB non è rilevata o è assente
<b>SHOW</b>	Visualizzazione di eventuali anomalie e informazioni di funzionamento a display	ALL	Visualizzazione contatti attivi delle morsettiere + warning
		WARN	Solo warning
<b>INK</b>	Ante interbloccate. Interblocco di due gruppi di automazioni attraverso il collegamento bus	NO	Nessun interblocco attivo
		EXT	Automazione lato esterno
		INT	Automazione lato interno

## 13.1 ALLARMI

Codice	Descrizione	Note
W001	Guasto encoder	Encoder guasto. L'automazione si blocca
W002	Cortocircuito motore	Rilevata una sovracorrente sul motore. Il controllo blocca il movimento per 1,5s quindi tenta nuovamente di alimentare il motore
W003	Errore controllo motore	Errore del circuito di controllo motore. L'automazione si blocca
W004	Guasto circuiti di lettura corrente	Lettura delle correnti motore non corretta. L'automazione si blocca
W010	Movimento invertito	Rilevato un movimento di direzione contraria rispetto a quella impostata. L'automazione si blocca.
W011	Corsa troppo lunga	Rilevato in fase di acquisizione a una corsa maggiore al massimo consentito. L'automazione si blocca
W012	Corsa troppo corta	Rilevato in fase di acquisizione a una corsa inferiore al minimo consentito. L'automazione si blocca
W013	Oltre battuta	Rilevato durante il funzionamento una corsa più lunga di quella acquisita. L'automazione si blocca
W014	Motore assente/guasto	Rileva in ca. 3s se il motore è staccato o guasto (nessun assorbimento di corrente)
W100	User program non corretto, Assente	Aggiornamento software non andato a buon fine o corrotto. Spegner e accendere nuovamente la scheda (con chiave USB inserita) per riavviare la procedura di aggiornamento

## 13.2 EVENTI

Codice	Descrizione	Note
W126	Errore interno	Allarme che raggruppa tutti i fallimenti dei test interni alla scheda
W128	Alimentazione di rete assente	
W129	Batteria assente	Attivo se si è impostata una modalità di funzionamento che prevede la presenza della batteria
W130	Batteria scarica	Rilevata una tensione di batteria insufficiente
W140	Fallimento test sicurezza OS	La porta rimane ferma aperta
W142	Fallimento test sicurezza CS	La porta rimane ferma aperta
W145	Temperatura motore elevata	Velocità di manovra abbassata al valore di sicurezza [15°/s]
W146	Sovratemperatura motore	Porta ferma fino a che la temperatura motore non ritorna a valori di sicurezza
W148	Sovracorrente blocco	Corrente di alimentazione blocco anomala (troppo elevata)
W150	Ostacolo in apertura	Rilevato ostacolo durante la manovra di apertura. La porta si ferma e richiude scaduto il tempo di chiusura automatica
W151	Ostacolo in chiusura	Rilevato ostacolo durante la manovra di chiusura. La porta riapre
W152	Porta bloccata in chiusura	Porta impossibilitata ad avviare la manovra di apertura. La porta non accetta comandi per 5s
W153	Porta bloccata in apertura	Porta impossibilitata ad avviare la manovra di chiusura. La porta non accetta comandi per 5s
W160	Allarme comunicazione	comunicazione interrotta tra schede accoppiate o ruoli non coerenti nelle modalità di funzionamento accoppiato (es. si selezionano entrambe le automazioni come INT o EXT nel funzionamento interbloccato)
W256	Accensione scheda	
W257	Avvio aggiornamento software	
W320	Evento manutenzione	Attivato una volta che l'automazione ha eseguito il numero di manovre specificate dal parametro manutenzione

## 14.1 INTRODUZIONE

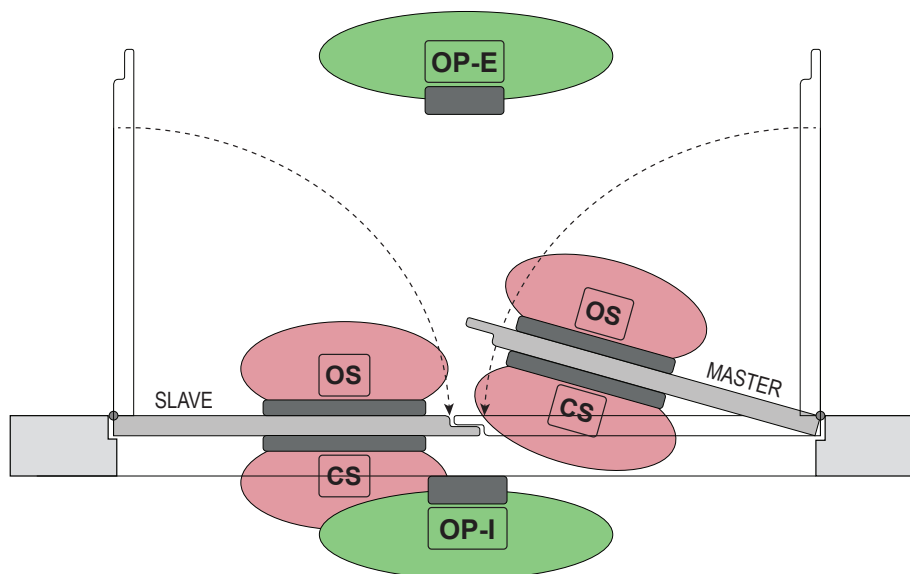
Descrizione della messa in opera per le modalità di automazioni sincronizzate e/o interbloccate

## 14.2 CABLAGGIO COLLEGAMENTI

Le funzionalità di interblocco e di sincronizzazione sfruttano il bus di comunicazione individuato sulla scheda dalla morsettiera [L H +24 -24]. Per prima cosa quindi le automazioni che si desidera sincronizzare o interbloccare devono essere collegate cablando i segnali 'L H +24'. N.B.: non connettere il segnale -24V tra le schede.

## 14.3 SINCRONIZZAZIONE DI DUE AUTOMAZIONI

Una volta eseguito correttamente il cablaggio del bus di comunicazione, per attivare la sincronizzazione di due automazioni, collegare i sensori di apertura, ad esempio sull'automazione master, e collegare i sensori di sicurezza su entrambe le automazioni come indicato nel capitolo 10.5; i sensori operano secondo lo schema seguente, ed entrambe le automazioni, tramite bus, sincronizzano il proprio movimento in caso di comando di apertura o di intervento di una delle sicurezze.



E' infine necessario eseguire le seguenti impostazioni:

- *menu ADV>SYNC:*

Impostare una automazione su MST1, automazione master. Nel caso di ante sormontanti, è quella che sormonta (bloccando l'altra anta)  
Impostare l'altra automazione su SLV1, automazione slave. Nel caso di ante sormontanti, è quella che viene bloccata dall'altra anta

NOTA: è possibile definire al massimo 2 gruppi di ante sincronizzate. Le ante che costituiscono il gruppo '1' sono individuate dal [MST1, SLV1], mentre le ante che costituiscono il gruppo '2' sono individuate impostando [MST2, SLV2].

- Se si necessita di attivare un secondo gruppo di ante ripetere le impostazioni di ADV/SYNC selezionando MST2 e SLV2 sulle automazioni che formeranno il gruppo '2'

Per regolare lo sfasamento nel caso di ante sovrapposte:

- *menu ADV>SDLY, scegliere:*

NO se non c'è sovrapposizione  
MIN, MED o MAX in base al ritardo che si desidera avere tra le due ante

### 14.3.1 Funzionamento sincronizzazione

All'accensione del sistema, alla prima manovra di apre, le ante apriranno una alla volta, prima la master, quindi la slave. Una volta acquisito lo spazio di manovra il movimento sarà sincronizzato secondo le impostazioni selezionate.

## 14.4 INTERBLOCCO DI DUE AUTOMAZIONI

Una volta eseguito correttamente il cablaggio del bus di comunicazione, per attivare l'interblocco di due automazioni è necessario eseguire le seguenti impostazioni:

- *menu ADV>INK:*

E' necessario distinguere tra automazione lato interno ed automazione lato esterno.  
Selezionare la voce INT per indicare l'automazione lato interno e la voce EXT per indicare l'automazione lato esterno

E' possibile associare l'attivazione di una uscita SIO1/SIO2 al funzionamento dell'interblocco, ad esempio per comandare un semaforo di segnalazione dello stato della porta:

- menu ADV>SIO1/SIO2:  
selezionare la voce SIGN
- menu ADV>SIGN:  
selezionare la voce INK

L'uscita IO1/IO2 si attiverà quando la porta è bloccata per effetto dell'interblocco (con tale segnale ad esempio sarà possibile accendere la segnalazione di semaforo rosso ad indicare che il varco è momentaneamente bloccato)

E' possibile disattivare temporaneamente la funzione di interblocco attraverso pulsante/contatto:

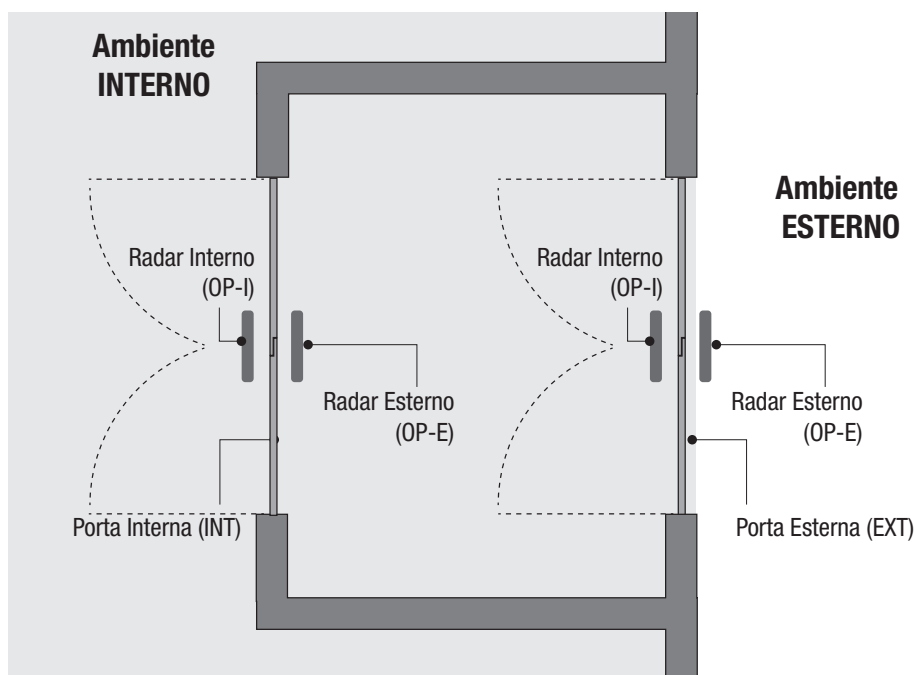
- menu ADV>SIO1/SIO2/SI3:  
selezionare la voce INKE (Interlock Exclusion)

Chiudendo l'uscita IO1/IO2/I3 su +24V si disabiliterà la funzione di interblocco.

#### 14.4.1 Funzionamento interblocco

Le automazioni interbloccate apriranno una alla volta, attendendo prima di aprire che l'altra automazione sia chiusa.

*NOTA: E' importante stabilire il corretto verso di percorrenza indicando l'automazione interna ed esterna, quindi impostando correttamente il radar interno ed esterno poiché queste scelte influenzano la logica di funzionamento dell'interblocco*



Partendo dallo stato di riposo, in cui entrambe le automazioni sono chiuse, la prima a ricevere un comando di apre avvia la manovra di apertura. L'altra automazione invece si porta nello stato 'bloccato' in cui non accetta nessun comando di apertura dai contatti OP-I OP-E. E' comunque possibile aprire (per motivi di sicurezza etc) usando il comando di apre prioritario KO. (da configurare su IO1, IO2 o I3)

Una volta che la porta in apertura ha raggiunto la posizione di aperto, sono disabilitati i suoi segnali radar e la sicurezza in chiude esterna al vano di interblocco, questo per favorire la pronta richiusura.

I segnali rimarranno disabilitati per tutta la manovra di chiusura e per la successiva apertura/chiusura dell'altra porta.

Una volta completata l'apertura/chiusura dell'altra anta tutti i segnali sono riabilitati.



### 15.1 Verifiche preliminari

Al termine delle attività di installazione, muovere manualmente le ante e verificare che il movimento sia regolare e senza attriti.

Controllare la solidità della struttura e il corretto fissaggio di tutte le viti.

Verificare la correttezza di tutti i collegamenti elettrici.

**15.2** Prima di collegare gli eventuali dispositivi di sicurezza lasciare i ponticelli sui morsetti di sicurezza del controllo elettronico (TS-CS, TS-OS).

N.B. La prima manovra di apertura e chiusura viene eseguita a bassa velocità per consentire l'apprendimento automatico delle quote di battuta.

**15.3** Per assicurarsi che il controllo elettronico abbia le impostazioni di fabbrica, ripristinare i valori mediante il menù:

MEM > FSET > YES (confermare premendo ENTER per 1 secondo).

**15.4** Effettuare le regolazioni del menù come indicato al capitolo 12. Usare il tasto PP per impartire i comandi di apertura, e verificare il corretto funzionamento della porta.

N.B. L'automazione riconosce automaticamente gli eventuali ostacoli durante la manovra di chiusura (inversione del movimento) e di apertura (arresto del movimento).

**15.5** Collegare uno alla volta, i dispositivi di comando e sicurezza per proteggere la manovra di chiusura della porta, come indicato al capitolo 10.5, e verificarne il corretto funzionamento.

N.B. Verificare che il vano passaggio sia correttamente protetto dai sensori di sicurezza, in conformità alle prescrizioni della norma europea EN16005 (allegato C).

**15.6** Collegare uno alla volta, i dispositivi di sicurezza per proteggere la manovra di apertura della porta, come indicato al capitolo 10.5, e verificarne il corretto funzionamento.

N.B. Nel caso le distanze tra la porta e le parti fisse rispettino i requisiti della norma europea EN16005 (capitolo 4.6.2.1.a), i sensori di sicurezza in apertura non sono necessari ( $X \leq 100$  e  $Y \geq 200$ ).

**15.7** Collegare il selettore di funzioni come indicato al capitolo 10.4.

**15.8** Al termine dell'avviamento, consegnare al gestore della porta automatica le istruzioni d'uso, incluse tutte le avvertenze e le informazioni necessarie per mantenere la sicurezza e la funzionalità della porta automatica.

N.B. Il costruttore della porta battente automatica deve aggiungere la propria etichetta identificativa dell'impianto.

Problema	Possibile causa	Intervento
L'automazione non apre e non chiude.	Manca l'alimentazione di rete (display spento).	Verificare la presenza di alimentazione di rete.
	Accessori esterni in corto circuito.	Scollegare tutti gli accessori dai morsetti -24V/+24V e ricollegarli uno alla volta (verificare la presenza di tensione 24V).
	La porta è bloccata da chiavistelli o serrature.	Verificare che le ante si muovano liberamente.
L'automazione non esegue le funzioni impostate.	Selettore di funzioni con impostazione errata.	Verificare e correggere le impostazioni del selettore di funzioni.
	Dispositivi di comando o di sicurezza sempre attivati.	Scollegare i dispositivi dalle morsettiere e verificare il funzionamento della porta.
Il movimento delle ante non è lineare oppure invertono il movimento senza motivo.	L'automazione non ha eseguito correttamente l'apprendimento delle quote di battuta.	Effettuare un reset mediante spegnimento e riaccensione dell'automazione
L'automazione apre ma non chiude.	Il test dei dispositivi di sicurezza da luogo ad anomalie.	Ponticellare uno alla volta i contatti TS/OS TS/CS
	I dispositivi di apertura sono attivati.	Verificare che i sensori di apertura non siano soggetti a vibrazioni, non eseguano false rilevazioni oppure la presenza di oggetti in movimento nel campo di azione.
	La chiusura automatica non funziona.	Verificare le impostazioni del selettore di funzioni.
I dispositivi di sicurezza non intervengono.	Collegamenti errati tra i dispositivi di sicurezza e il controllo elettronico.	Verificare che i contatti di sicurezza dei dispositivi siano correttamente collegati alle morsettiere e che i relativi ponticelli siano stati rimossi.
L'automazione apre da sola.	I dispositivi di apertura e sicurezza sono instabili oppure rilevano corpi in movimento.	Verificare che i sensori di apertura non siano soggetti a vibrazioni, non eseguano false rilevazioni oppure la presenza di corpi in movimento nel campo di azione.
	L'automazione ha rilevato una anomalia.	Verificare la presenza della rete elettrica. Verificare il collegamento della batteria e la sua efficienza.
Il dispositivo di blocco non blocca oppure non sblocca le ante.	Errato collegamento del dispositivo di blocco al controllo elettronico.	Verificare il corretto collegamento del colore dei cavi del dispositivo di blocco.
	Le staffe di aggancio blocco, fissate sui carrelli, non si sganciano dal dispositivo di blocco.	Verificare la regolazione della posizione delle staffe aggancio blocco.

Per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza di utilizzo della porta automatica, come prescritto dalla norma europea EN16005, il proprietario deve far eseguire la manutenzione ordinaria da parte di personale professionalmente competente.

Tranne per le ordinarie attività di pulizia del serramento e delle eventuali guide di scorrimento a pavimento, di competenza del proprietario, tutte le attività di manutenzione e riparazione devono essere svolte da personale professionalmente competente.

Nella seguente tabella vengono elencate le attività relative alla manutenzione ordinaria, e la frequenza di intervento riferite a una porta battente automatica con funzionamento in condizioni standard. Nel caso di condizioni di funzionamento più gravose, oppure nel caso di utilizzo sporadico della porta battente automatica, la frequenza degli interventi di manutenzione possono essere coerentemente adeguati.

Attività	Frequenza
Togliere l'alimentazione di rete ed aprire l'automazione ed effettuare le seguenti verifiche e regolazioni. - Verificare il corretto fissaggio di tutte le viti dei componenti all'interno dell'automazione. - Verificare la corretta tensione della cinghia.	Ogni 6 mesi oppure ogni 500.000 manovre.
Collegare l'alimentazione di rete ed effettuare le seguenti verifiche e regolazioni. - Verificare il corretto funzionamento dei dispositivi di comando e sicurezza. - Verificare che l'area di rilevamento dei sensori di sicurezza sia conforme alle prescrizioni della norma europea EN16005. - Se presente, verificare il corretto funzionamento del dispositivo di blocco. - Verificare il corretto funzionamento del dispositivo di alimentazione a batteria (se necessario procedere alla sostituzione della batteria).	Ogni 6 mesi oppure ogni 500.000 manovre. N.B. La verifica delle funzioni di sicurezza dell'automazione e dei dispositivi di sicurezza, deve essere fatta almeno 1 volta all'anno.

Tutti gli interventi di manutenzione, sostituzione, riparazione, aggiornamento, ecc. devono essere scritti nel registro di manutenzione, come richiesto dalla norma europea EN16005, e consegnati al proprietario della porta battente automatica.

Per l'eventuale riparazione o sostituzione dei prodotti, dovranno essere utilizzati ricambi originali.

## 17.1 SMALTIMENTO DEI PRODOTTI

### INFORMAZIONI AGLI UTENTI

#### “Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura integra dei componenti essenziali giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno ad uno, oppure 1 a zero per le apparecchiature aventi lato maggiore inferiore a 25cm. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientale compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

## REGISTRO DI MANUTENZIONE

PER PORTE PEDONALI AUTOMATICHE IN CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE E ALLA NORMA EUROPEA EN 16005

Il presente registro di manutenzione contiene i riferimenti tecnici e le registrazioni delle attività di installazione, manutenzione, riparazione, modifica, e dovrà essere reso disponibile per eventuali ispezioni da parte di organismi autorizzati.

### DATI TECNICI DELLA PORTA AUTOMATICA E DELL'INSTALLAZIONE

Costruttore / Installatore:	_____	Nome, indirizzo, persona di riferimento
Cliente / Proprietario:	_____	Nome, indirizzo, persona di riferimento
Numero d'ordine:	_____	Numero e data dell'ordine
Modello e descrizione:	_____	Tipologia della porta
Dimensioni e peso:	_____	Dimensioni del vano passaggio, dimensioni e peso delle ante
Numero di serie:	_____	Numero di identificazione univoco della porta
Ubicazione:	_____	Indirizzo di installazione

### LISTA DEI COMPONENTI INSTALLATI

Le caratteristiche tecniche e le prestazioni dei sotto elencati componenti sono documentate nei relativi manuali di installazione e/o sull'etichetta posta sul componente stesso.

Automazione:	_____	Modello, tipo, numero di serie
Motore:	_____	Modello, tipo, numero di serie
Controllo elettronico:	_____	Modello, tipo, numero di serie
Dispositivi di sicurezza:	_____	Modello, tipo, numero di serie
Dispositivi di comando:	_____	Modello, tipo, numero di serie
Dispositivi vari:	_____	Modello, tipo, numero di serie
Altro:	_____	Modello, tipo, numero di serie

VERBALE DI COLLAUDO				
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto: C = Conforme, NC = Non conforme, NA = Non applicabile.				
Fase	Descrizione	C	NC	NA
1	Verifica della struttura esistente e il fissaggio dell'automazione			
2	Verifica del corretto fissaggio delle ante ai carrelli dell'automazione e regolazione			
3	Verifica che i carrelli non possano uscire dalla guida di scorrimento			
4	Verifica della tensione della cinghia			
5	Verifica dei fincorsa meccanici, e il fissaggio di tutte le viti			
6	Verifica della guida a pavimento			
7	Verifica del vano passaggio conforme ai dati contrattuali			
8	Verifica della distanza fra anta e pavimento			
9	Verifica delle distanze di sicurezza in apertura			
10	Verificato manualmente che le ante scorrono libere senza attriti			
11	Verifica dei collegamenti elettrici dei dispositivi installati			
12	Verifica dell'area di rilevamento dei sensori di apertura e sicurezza			
13	Verifica dei comandi di apertura aggiuntivi (pulsanti, contatti con chiave, ecc.)			
14	Verifica del selettore di funzioni			
15	Verifica del funzionamento con batteria			
16	Verifica della funzione del dispositivo di blocco e dello sblocco manuale			
17	Verifica della velocità di apertura e di chiusura			
18	Consegnato al proprietario la Dichiarazione di conformità			
19	Consegnato al proprietario il Manuale d'uso e manutenzione			
20	Consegnato al proprietario il Registro di manutenzione			
_____ Data		_____ Firma del tecnico		_____ Firma del proprietario

DESCRIZIONE INTERVENTO		
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile.		
<input type="checkbox"/> Installazione		
<input type="checkbox"/> Avviamento		
<input type="checkbox"/> Regolazione		
<input type="checkbox"/> Manutenzione		
<input type="checkbox"/> Riparazione		
<input type="checkbox"/> Modifica		
_____	_____	_____
Data	Firma del tecnico	Firma del proprietario

DESCRIZIONE INTERVENTO		
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile.		
<input type="checkbox"/> Installazione		
<input type="checkbox"/> Avviamento		
<input type="checkbox"/> Regolazione		
<input type="checkbox"/> Manutenzione		
<input type="checkbox"/> Riparazione		
<input type="checkbox"/> Modifica		
_____	_____	_____
Data	Firma del tecnico	Firma del proprietario

DESCRIZIONE INTERVENTO		
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile.		
<input type="checkbox"/> Installazione		
<input type="checkbox"/> Avviamento		
<input type="checkbox"/> Regolazione		
<input type="checkbox"/> Manutenzione		
<input type="checkbox"/> Riparazione		
<input type="checkbox"/> Modifica		
_____	_____	_____
Data	Firma del tecnico	Firma del proprietario

DESCRIZIONE INTERVENTO		
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile.		
<input type="checkbox"/> Installazione		
<input type="checkbox"/> Avviamento		
<input type="checkbox"/> Regolazione		
<input type="checkbox"/> Manutenzione		
<input type="checkbox"/> Riparazione		
<input type="checkbox"/> Modifica		
_____	_____	_____
Data	Firma del tecnico	Firma del proprietario

DESCRIZIONE INTERVENTO		
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile.		
<input type="checkbox"/> Installazione		
<input type="checkbox"/> Avviamento		
<input type="checkbox"/> Regolazione		
<input type="checkbox"/> Manutenzione		
<input type="checkbox"/> Riparazione		
<input type="checkbox"/> Modifica		
_____	_____	_____
Data	Firma del tecnico	Firma del proprietario

DESCRIZIONE INTERVENTO		
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile.		
<input type="checkbox"/> Installazione		
<input type="checkbox"/> Avviamento		
<input type="checkbox"/> Regolazione		
<input type="checkbox"/> Manutenzione		
<input type="checkbox"/> Riparazione		
<input type="checkbox"/> Modifica		
_____	_____	_____
Data	Firma del tecnico	Firma del proprietario

**DICHIARAZIONE DI INCORPORAZIONE**

Direttiva 2006/42/CE, Allegato II-B



Myone S.r.l.

Via Abbate Tommaso, 52 - 30020 Quarto d'Altino (VE) - ITALY

**Dichiara che:**

Il prodotto automazione per porte pedonali ad ante battenti tipo:

**ARIA, ARIA S**

È costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari o componenti per costruire una macchina ai sensi della Direttiva 2006/42/CE.

Il costruttore della porta pedonale motorizzata deve dichiarare la conformità ai sensi della Direttiva 2006/42/CE (allegato II-A), prima della messa in servizio della macchina.

E' conforme ai requisiti essenziali di sicurezza applicabili indicati nell'allegato I, *capitolo 1 della Direttiva 2006/42/CE*.

È conforme alla *Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE*.

E' conforme alle seguenti norme armonizzate:

*EN 16005 Sicurezza in uso delle porte pedonali motorizzate - Requisiti e metodi di prova (capitoli: 4.2, 4.3.1, 4.3.2, 4.3.3, 4.4.1, 4.4.4, 4.4.5, 4.6.1, 4.6.3, 4.6.4, 4.6.7, 4.6.8, 4.7.2.4, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5.3, 5.6, 5.8.1, 5.8.2, 5.8.3, 5.10)*

*EN 60335-2-103 Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare. Parte 2: Norme particolari per attuatori di cancelli, porte e finestre motorizzati*

La documentazione tecnica è conforme all'allegato VII-B della Direttiva 2006/42/CE

La documentazione tecnica viene gestita da:

Daniele Vanin

con sede legale in Via Abbate Tommaso, 52 - 30020 Quarto d'Altino (VE) - ITALY

Copia della documentazione tecnica verrà fornita alle autorità nazionali competenti, in seguito ad una richiesta adeguatamente motivata.

Luogo e data:

Quarto d'Altino, 2022-05-16

Daniele Vanin

General Manager

Daniele Vanin  
General Manager



## AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA

### AUTOMAZIONE PER PORTE BATTENTI

Le presenti avvertenze sono parte integrante ed essenziale del prodotto e devono essere consegnate all'utilizzatore.

Leggerle attentamente in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, uso e manutenzione.

È necessario conservare queste istruzioni e trasmetterle ad eventuali subentranti nell'uso dell'impianto.

Questo prodotto dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito.

Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri, erronei ed irragionevoli.

Questo prodotto non è destinato a essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio.

Evitare di operare in prossimità delle cerniere o organi meccanici in movimento.

Non entrare nel raggio di azione della porta motorizzata mentre è in movimento.

Non opporsi al moto della porta motorizzata poiché può causare situazioni di pericolo.

Non permettere ai bambini di giocare o sostare nel raggio di azione della porta motorizzata.

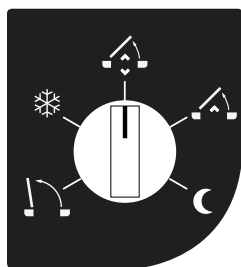
Tenere fuori dalla portata dei bambini i radiocomandi e/o qualsiasi altro dispositivo di comando, per evitare che la porta motorizzata possa essere azionata involontariamente.

In caso di guasto o di cattivo funzionamento del prodotto, disinserire l'interruttore di alimentazione, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato. Il mancato rispetto di quanto sopra può creare situazioni di pericolo.

Qualsiasi intervento di pulizia, manutenzione o riparazione, deve essere effettuato da personale qualificato. Per garantire l'efficienza dell'impianto ed il suo corretto funzionamento è indispensabile attenersi alle indicazioni del costruttore facendo effettuare da personale qualificato

la manutenzione periodica della porta motorizzata. In particolare si raccomanda la verifica periodica del corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza. Gli interventi di installazione, manutenzione e riparazione devono essere documentati.

### SELETTORE DI FUNZIONI



Simbolo	Descrizione
	PORTA APERTA. La porta si apre e rimane aperta.
	Con due ante battenti sincronizzate apre solo l'anta master
	APERTURA TOTALE BIDIREZIONALE Consente il funzionamento bidirezionale della porta.
	APERTURA TOTALE MONODIREZIONALE Consente il funzionamento monodirezionale dal lato interno/esterno della porta.
	CHIUSURA NOTTURNA La porta si chiude e rimane bloccata (se è presente il blocco) disabilitando i radar.







myone

myone S.r.l - Via T. Abbate, 52 - 30020 Quarto d'Altino (VE) - ITALY Tel. +39 0422 824384 - Fax +39 0422 824384

[www.myoneautomation.com](http://www.myoneautomation.com)